

Protocollo di Intesa

Il giorno presso la Social Domus, piazzetta Giulio Marcovigi n.2 - 24128 Bergamo, si sono incontrati:

- *per l'Assessorato all'Inclusione Sociale del Comune di Bergamo la dott.ssa Marcella Messina, assessore, assistita dalla dott.ssa Paola Garofalo, dirigente della Direzione servizi socio educativi, e dalla dott.ssa Elena Lazzari, responsabile dei Servizi sociali a favore di minori, anziani, adulti e famiglie*
- *per le OO.SS. dei Pensionati di Bergamo i sigg.ri Alessandro Giussani e Sergio Carminati per la Fnp Cisl, il sig. Lorenzo Gaini per lo Spi Cgil e la sig.ra Lia Selogni per la Uilpensionati.*

per ultimare l'impegno di riordino e aggiornamento del "Regolamento in materia di servizi sociali, socio-assistenziali e socio-sanitari: accesso ai servizi e compartecipazione ai costi da parte dell'utenza" (qui inteso come "Regolamento)

Premesso che:

- ✓ *le parti sin dalle premesse del percorso hanno condiviso l'intento di rielaborare l'intera disciplina dei servizi domiciliari nel rispetto dei principi di equità, imparzialità, pari opportunità, garanzia del diritto e contrasto alle fragilità al fine di realizzare un impianto di protezione sociale funzionale alla nuova dimensione di un bisogno potenzialmente in crescita;*
- ✓ *che la definizione del nuovo dispositivo è stata caratterizzata dalle seguenti tappe che hanno conseguito indirizzi e obiettivi condivisi:*
 - ⇒ *protocollo del 10 ottobre 2023, che ha delineato i criteri, i parametri e le finalità del piano di lavoro*
 - ⇒ *protocollo del 1 febbraio 2024, che ha codificato il concetto e il valore economico della "povertà" normandola e riconoscendola come parametro per il beneficio dell'esenzione*

- ⇒ protocollo del 30 maggio 2024, che ha sancito la conclusione del lavoro di elaborazione del testo del "Regolamento" come atto normativo che ridefinisce in un unico schema regolatorio l'intero sistema dell'accesso alle prestazioni sociali
- ⇒ protocollo del 11 dicembre 2024, inteso a disciplinare la compartecipazione alla spesa dei servizi domiciliari delle persone anziane stabilendone i principi cardine di riferimento anche per l'insieme dei servizi assistenziali

Stante le premesse di cui sopra, e recependo in toto i contenuti degli atti indicati, le parti concordano le seguenti conclusioni:

1. I criteri presenti del dispositivo del 11/12/2024 (fatto proprio dalla delibera di Giunta del 14/12/2024), e riguardanti il servizio SAD, a partire dal 1 gennaio 2026 verranno estesi a tutti i servizi contemplati nel "Regolamento" divenendone la struttura portante e uniforme dei meccanismi di regolamentazione della compartecipazione degli utenti al costo delle prestazioni sociali, e qui ripresi nella loro figurazione di sintesi:
 - utilizzo del metodo della "progressione lineare" nel calcolo dell'ISEE
 - esenzione totale della retta per gli utenti con situazione ISEE uguale o inferiore a 9.360,00 euro
 - riconoscimento di un ulteriore abbattimento del 20% della retta nel caso di utenti con totale assenza, dimostrata, di reti familiari (d.P.C.M.1592013) di supporto.
2. Per i servizi *SAD Anziani, SAD Educativo, SAD Adulti, SAD Minori e SAD Nuclei Familiari* a partire dal 1 gennaio 2026 verrà applicato il Protocollo del 11/12/2024 (ripreso nella delibera di Giunta del 14/12/2024) stabilendo come riferimento per l'esenzione alla compartecipazione della retta il valore ISEE uguale o inferiore a 9.360,00 euro. Ugualmente verrà esteso il beneficio dell'abbattimento della retta del 20% in caso di utenti in povertà relazionale, in grado di dimostrare l'assenza di reti familiari di supporto.
3. Per i servizi *SFA, Assistenza Domiciliare Educativa, Servizio Socio Occupazionale, Laboratorio Socio-Educativo* a partire dal.....verrà prevista un concorso alle spese da parte dell'utente con una quota giornaliera di euro... da aggiungersi ai costi relativi al trasporto e ai pasti. L'integrazione del concorso alla spesa sarà finalizzata ad arricchire l'offerta socio-educativa e socio-formativa al fine di favorire l'ulteriore incremento dell'autonomia degli utenti.
4. Per i servizi *RSA, RSD, CSS, CAR* l'assessorato rivedrà il "Regolamento relativo all'attuazione di interventi di sostegno economico per l'inserimento di anziani e disabili in strutture residenziali" del 20/11/2026 modificato con Deliberazione n.89 del 07/07/2008, aggiornandolo secondo i criteri contemplati dal d.D.C.M.159/2013 e perseguendo i seguenti criteri:
 - ISEE come Prestazione Sociale Agevolata solo per accesso con ISEE Residenziale; accesso alla valutazione con ISEE inferiore a euro 24.000

- Con ISEE inferiore a euro 24.000 si accede alla possibilità di integrazione della retta a carico del Comune
 - L'integrazione della retta alberghiera con compartecipazione del Comune sarà calcolata considerando l'insieme del patrimonio dell'utente, comprensivo del patrimonio mobiliare e immobiliare e della possibile compartecipazione alla spesa da parte di coniuge e figli
 - Se il reddito così calcolato (riconoscendo all'utente una quota di euro 200,00 mensili per spese personali) non dovesse superare la retta mensile della quota alberghiera della struttura, la rimanenza verrà integrata dal Comune.
5. Per i servizi *CDD e CSE* rimane invariata l'applicazione del Protocollo "Linee guida Centri Diurni per persone con disabilità-CDD" del 15/09/2016 esteso anche all'UDO CSE; ogni possibile modifica o integrazione dovrà coinvolgere le associazioni delle famiglie e le parti sociali firmatarie.
 6. Per i servizi *Titoli Sociali e Progetti sperimentali di vita autonoma* il riferimento normativo fa capo alle delibere di Regione Lombardia
 7. Rimane integra la gratuità per i servizi *Telesoccorso, Trasporto sociale, Custodia sociale, Servizio Orientamento, Progetto Inclusione, Incontri Protetti, Comunità Educative e familiari, Alloggi per l'autonomia*.
 8. In riferimento alle sperimentazioni in corso nel Paese a seguito del D.Lgs.62/2024 concernente una nuova prospettiva e una metodologia innovativa di presa in carico delle persone implicate in alcune tipologie di servizi contemplati nel "Regolamento", le parti convergono di incontrarsi nel primo semestre del 2026 per analizzare l'impatto e le ricadute delle sperimentazioni sul sistema regolatorio definito nel presente protocollo al fine di apportarne le opportune modifiche ed integrazioni.
 9. Il testo del "Regolamento", così come le norme contenute nel presente Protocollo, verranno sottoposte all'attenzione della Giunta/Consiglio Comunale per le risoluzioni conseguenti e gli atti procedurali conformi ai dispositivi di legge.

L.C.S.

Bergamo,.....

Per l'Assessorato alle Politiche Sociali

Per le OO.SS. Fnp Cisl, Spi Cgil, Uilpensionati